

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il sistema assicurativo pubblico gestito dall'Inail riveste connotazioni di affidabilità e di stabilità finanziaria ed appare rispondere sostanzialmente alle esigenze di tutela delle categorie interessate.

L'analisi degli indici di bilancio per il 2012 evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente è soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità.

L'autonomia contributiva presenta buoni valori ed attesta che la quasi totalità delle entrate proprie viene coperta da quelle della gestione assicurativa dei premi e contributi.

La solidità della situazione finanziaria dell'Istituto, caratterizzata dalla possibilità di coprire le spese con le proprie entrate, emerge anche dall'analisi dell'indice di capacità finanziaria corrente e di quello di capacità finanziaria totale, entrambi superiori all'unità.

Assume valore particolarmente rilevante l'indice di auto-copertura delle spese istituzionali che resta ancorato a valori superiori all'unità attestandosi ad 1,47.

Tale risultato va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi ed evidenzia i margini economico-finanziari eventualmente utilizzabili per un'estensione dei compiti sociali ovvero per scelte di riequilibrio, nell'uno e nell'altro caso, tenendo peraltro conto della natura prevalentemente assicurativa dell'Ente e della conseguente necessità di assicurare copertura ai rischi assicurati.

Quanto all'andamento economico generale i dati di bilancio confermano la sostanziale solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2012 si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 1.231 mln di euro, in aumento rispetto al dato 2011.

L'avanzo di cassa si attesta su 20.567 mln di euro con un aumento rispetto al 2011 di 1.721 mln di euro; il saldo della situazione amministrativa ammonta a 27.796 mln di euro con un aumento di 1.921 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il netto patrimoniale a fine 2012, il risultato di 3.973 mln di euro conferma la tendenza in aumento già in atto dal precedente esercizio.

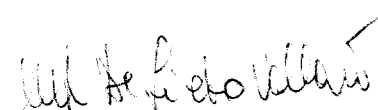
I conti generali dell'Istituto continuano, però, ad essere pesantemente incisi dal grave dissesto della gestione agricoltura, nonostante l'attuata riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive; anche se, il disavanzo economico della Gestione Agricoltura ha subito una riduzione, passando da € 255.518.981 del 2011 a € 186.835.943 del 2012. L'acquisito riequilibrio, al netto degli interessi passivi, induce ad una riflessione nella ricerca di un diverso parametro per la commisurazione del tasso posto a carico del settore agricolo.

L'analisi dei dati gestionali del 2012 evidenzia una riduzione di circa 0,3% rispetto al 2011 del portafoglio aziende (pari a 3.334.185 unità) in linea con la fase recessiva che sta attraversando l'economia.

Quanto all'attività assicurativa, l'INAIL ha esteso le proprie tutele a circa 16 milioni di lavoratori. Le rendite in gestione sono state 808.477, in diminuzione del 2,45% rispetto al 2011 come conseguenza delle previsioni normative del decreto legislativo 38/2000 - che ha avuto l'effetto di far liquidare il "danno biologico" in capitale per inabilità dal 6% al 15% - e della contrazione del numero dei beneficiari.

Le rendite costituite sono state 15.576 (-5,27% rispetto al 2011). Tale calo è determinato esclusivamente da una riduzione delle rendite costituite a seguito sia di infortunio sia del riconoscimento della silicosi o asbestosi, mentre quelle costituite in esito al riconoscimento delle altre malattie professionali sono in aumento.

Per il 2012, il numero delle denunce di infortuni con esito mortale è stato pari a 1.296, in calo del 5,19% rispetto al 2011; delle denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati "sul lavoro" sono stati 790 (-6% rispetto al 2011), di cui più del 50% "fuori azienda" (409). E, tale ultimo dato risulta significativo, perché non direttamente imputabile alle politiche di prevenzione aziendale.



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO
GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)**

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il conto consuntivo 2012 è stato redatto per la prima volta secondo le logiche poste alla base della classificazione per missioni e programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla legge di riforma di contabilità e di finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni).

Le Missioni, che si identificano con le funzioni principali e gli obiettivi strategici prefissati con la spesa pubblica, costituiscono la rappresentazione politico-istituzionale del bilancio, necessaria per rendere più trasparenti le grandi voci di spesa e per meglio informare sulle direttrici principali di azione. Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività per perseguire obiettivi ben definiti.

In tal senso, la classificazione per Missioni e Programmi, adottata dall'Istituto in via sperimentale fin dall'esercizio 2009, costituisce una delle basi portanti dell'attuale sistema di pianificazione dell'INAIL, ed è finalizzata, tra l'altro, a stabilire una più stretta interrelazione tra obiettivi, attività e risorse, nonché a consentire una coerente rappresentazione dei dati finanziari e contabili in sede di redazione dei prospetti di bilancio.

Il bilancio - considerato il percorso di integrazione organizzativo e funzionale oltreché contabile con l'ex IPSEMA e l'ex ISPESL - soppressi con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 - presenta, classificati per missioni e programmi, anche i dati relativi al settore navigazione ed al settore ricerca.

A tale proposito, al fine di ricomprendere nell'ambito della nuova classificazione tutte le funzioni ascritte all'Istituto a seguito dell'emanazione del già citato D.L. n. 78/2010 e coerentemente agli indirizzi forniti al riguardo dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, è stata introdotta in fase di previsione una nuova Missione ed il relativo programma per quanto attiene alle funzioni di ricerca, mentre le attività di certificazione e verifica sono state ricondotte nell'ambito di un nuovo programma, all'interno della Missione "Tutela contro gli infortuni sul lavoro", in relazione alle prevalenti finalità prevenzionali dei compiti in argomento.

L'incorporazione del settore navigazione, invece, non ha comportato una simile necessità, in quanto le funzioni in precedenza svolte dall'IPSEMA sono di fatto riconducibili a missioni e programmi già espletati dall'Istituto.

1. GLI SCENARI DI RIFERIMENTO

Quadro normativo

Il bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato presentato avuto riguardo alla rilevanza, per l'Istituto, di numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali. Alcuni di essi sono stati emanati mentre era in corso l'iter di approvazione del documento; ciò ha originato la necessità di adottare, nel corso dell'esercizio finanziario, un provvedimento di variazione col quale dare attuazione alle disposizioni sopravvenute.

Tuttavia, nel corso del 2012 l'azione di governo si è concretizzata nell'emanazione di ulteriori provvedimenti che hanno avuto un rilevante impatto sull'attività dell'Istituto.

Si riportano di seguito, in forma sintetica, quelli di maggiore importanza.

Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, più noto come decreto sulle liberalizzazioni o "Cresci Italia", che introduce misure che incentivano la trasparenza e la semplificazione a tutela dei consumatori, nonché un nuovo regime per l'esercizio delle class action.

Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, con il quale vengono apportate modifiche alla legge n. 241/1990 in materia di conclusione del procedimento e viene istituita una cabina di regia per l'attuazione dell'agenda digitale italiana.

Decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che introduce misure sulle certificazioni di debito per appalti e forniture e sulla possibile cessione dei crediti da parte delle imprese creditrici alle banche.

Decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 (c.d. spending review 1), convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, con il quale sono state introdotte disposizioni finalizzate al contenimento della dinamica della spesa pubblica.

Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (c.d. decreto sviluppo 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, contenente misure urgenti e strutturali volte a realizzare il più ampio programma per la "Crescita sostenibile". Il provvedimento, costituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale, preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'agenda digitale italiana, che dovrà svolgere le funzioni in precedenza ascritte a DigitPa, ad eccezione di quelle relative al piano di innovazione delle istituzioni scolastiche; l'articolo 67 bis, inserito in sede di conversione, chiude lo stato di emergenza dichiarato per le province di L'Aquila e per altri comuni della regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici del 2009.

Legge 28 giugno 2012, n. 92, di riforma del mercato del lavoro, che si propone di realizzare un maggiore dinamismo del mercato, per aumentare l'occupazione, contribuendo alla crescita della produttività. A copertura degli interventi previsti in tale provvedimento, l'articolo 4, comma 77, prescrive che l'Istituto adotti misure di razionalizzazione organizzativa, aggiuntive rispetto a quelle individuate dai provvedimenti previgenti, volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 18 milioni di euro a decorrere dal 2013.

Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review 2), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che introduce la seconda fase dei provvedimenti dedicati alla revisione della spesa pubblica, recando un ampio numero di interventi la cui comune finalità è il contenimento e la razionalizzazione degli oneri a carico della finanza pubblica:

- un primo gruppo di misure riguarda il pubblico impiego. All'articolo 2 si dispone la riduzione degli uffici e delle dotazioni organiche delle Pubbliche amministrazioni in misura non inferiore al 20 per cento per il personale dirigenziale di livello generale e di livello non generale e del 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico, per il personale non dirigenziale, ad esclusione dei ricercatori e tecnologi. Detta riduzione deve essere operata in modo flessibile attraverso un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro per l'Economia e le Finanze. Ulteriori misure sono dirette a un uso più efficiente del patrimonio pubblico e alla riduzione dei costi per le locazioni passive. È introdotto, inoltre, un parametro di riferimento per gli spazi ad uso ufficio.
- Un secondo gruppo di misure di revisione della spesa riguarda l'acquisto di beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche. Sono introdotte disposizioni volte ad ampliare gli acquisti effettuati tramite Consip; sono previste norme in materia di noleggio ed esercizio di autovetture, nonché di utilizzo dei buoni taxi; si prescrivono interventi che dovranno conseguire risparmi, per il 2012, in misura pari al 5% della spesa complessiva.

siva sostenuta nel 2010, mentre, a decorrere dal 2013, i risparmi dovranno essere di entità pari al 10% dello stesso importo.

- In sede di conversione è stato introdotto, tra gli altri, l'articolo 23-ter, il quale ha modificato l'articolo 33 del decreto legge n. 98/2011 con l'introduzione dei commi 8-ter e 8-quater relativi alla percentuale del piano di impiego fondi da destinare alla quota fondi immobiliari.

Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, contenente norme per la razionalizzazione dell'attività assistenziale e sanitaria, che potrebbero avere riflessi sulle attività sanitarie dell'Istituto.

Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese (c.d. decreto "Sviluppo bis"). Con tale provvedimento legislativo sono stati tra l'altro introdotti incentivi per la creazione di nuove imprese innovative, nonché novità in tema di infrastrutture e servizi digitali per imprese e cittadini.

2. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'INAIL, in quanto Titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari, ha adottato i Documenti Programmatici sulla Sicurezza per l'anno 2012 relativi ai trattamenti di competenza delle Strutture INAIL, e per quanto di competenza delle Strutture ex ISPESL ed ex IPSEMA

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza ha lo scopo di descrivere le modalità di trattamento dei dati personali dei quali l'Istituto è Titolare e le misure di sicurezza adottate a garanzia della riservatezza degli stessi, e rientra tra le misure minime di sicurezza a tutela dei dati personali, ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. COMPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2012

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

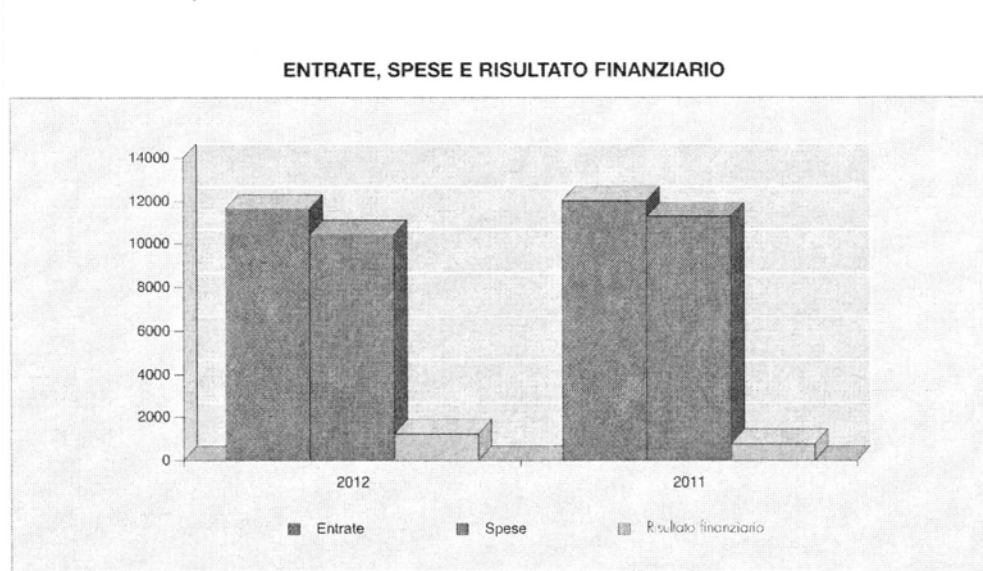
- rendiconto finanziario decisionale;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa, come di consueto, sono unici per l'intera attività dell'INAIL - comprensiva delle nuove funzioni attribuitegli con l'incorporazione degli Enti soppressi - mentre la situazione patrimoniale e il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti, Infortuni in ambito domestico e Gestione del rapporto marittimo.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

In coerenza con la predetta impostazione si fornisce, di seguito, la rappresentazione delle entrate e spese finanziarie con riferimento alle Missioni dell'Istituto.



Le Missioni istituzionali individuate per l'INAIL sono:

- Previdenza;
- Assistenza sanitaria;
- Tutela contro gli infortuni sul lavoro;
- Servizi generali ed istituzionali;
- Ricerca.

Ogni Missione prevede uno o più programmi, individuati - tenendo conto dei processi produttivi delineati nel modello organizzativo - in modo tale da considerare aggregati omogenei di attività che rappresentino tutta l'attività dell'Istituto, nonché di facilitare l'individuazione delle risorse umane e strumentali impiegate per la loro realizzazione.

Nel dettaglio i programmi identificati nell'ambito delle Missioni sono i seguenti:

1. Previdenza

- 1.1 Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro
- 1.2 Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati

2. Assistenza sanitaria

- 2.1 Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati sul lavoro
- 2.2 Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa
- 2.3 Interventi per la fornitura di protesi e ausili

3. Tutela contro gli infortuni sul lavoro

- 3.1 Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro
- 3.2 Reinserimento degli infortunati nella vita di relazione
- 3.3 Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica

4. Servizi generali ed istituzionali

- 4.1 Servizi generali ed istituzionali

5. Ricerca

- 5.1 Attività per la realizzazione della ricerca

Come anticipato in precedenza, nel bilancio articolato per Missioni e Programmi, entrate e spese sono classificate in maniera differente.

Infatti, le entrate sono attribuite unicamente al finanziamento delle missioni, con la conseguenza che per tutte le voci di entrata non esiste attribuzione diretta a un programma.

Le entrate sono state attribuite ad una Missione in tutti i casi in cui si verifica la loro finalizzazione diretta al finanziamento di una missione, facendo invece confluire tutte le entrate con destinazione indistinta e quelle derivanti da partite di giro in una generica voce denominata: "Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni".

Nell'ambito della Missione le entrate si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le spese sono sempre classificate in missioni, programmi (suddivisi in macroaggregati per spese di funzionamento, interventi, oneri parte corrente, investimenti in conto capitale, partite di giro), capitoli.

In considerazione della finalità della spesa, è stata determinata l'attribuzione di ogni articolo dei capitoli di spesa ad uno specifico programma ovvero, in misura condivisa, a più programmi.

In riferimento ai macroaggregati di spesa, si sintetizza di seguito la quota parte delle voci di spesa che li caratterizza:

Funzionamento

Le spese di funzionamento racchiudono al loro interno la quota parte per il programma di riferimento dei capitoli delle "Spese per il personale in attività di servizio" e delle spese per "Acquisto di beni e servizi". Rappresentano sicuramente una base comune a tutti i programmi in quanto, ovviamente, per lo svolgimento delle sue attività l'Istituto non può prescindere dall'impiego di risorse umane e materiali.

Nell'ambito delle relative Missioni, l'andamento dei capitoli ricompresi nel macroaggregato risente dei tagli imposti dal legislatore alle spese discrezionali della Pubblica amministrazione con particolare riferimento alle spese relative alla formazione, alle spese per pubblicità, alle spese relative ai convegni e ad altre manifestazioni.

Il macroaggregato ricomprende infine le previsioni relative al pagamento delle utenze.

L'andamento delle spese di funzionamento è fortemente condizionato dagli obiettivi e dalla realizzazione delle iniziative previste per il 2012.

Interventi

Le spese per interventi sono invece rappresentative della missione/programma che si va esaminando in quanto rappresentano il capitolo o la quota parte di esso che è direttamente correlato ad una serie di attività imputabili a quel programma.

In base alla tipologia di interventi e alla loro origine è possibile distinguere tra "Prestazioni dirette" e "Prestazioni ex-lege".

Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti sono riportate le voci che, pur non potendo essere direttamente attribuite nei macroaggregati già citati, sono comunque caratteristiche di un determinato programma.

Investimenti in conto capitale

Tra gli investimenti in conto capitale sono riportate le voci relative al programma che per loro natura si riferiscono a capitoli o quota parte di essi relativi a spese in conto capitale.

Partite di giro

Tra le partite di giro sono riportate le voci relative al programma che per loro natura si riferiscono a capitoli o quota parte di essi relativi a partite di giro.

5. TABELLA I - "RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE"

Il rendiconto 2012 è redatto per la prima volta secondo l'articolazione in Missioni e Programmi, in termini di competenza, di cassa e di residui.

Per quanto concerne i residui è bene ribadire che - già in sede di previsione - si è proceduto alla loro riclassificazione per missioni e programmi, operazione complessa in quanto i residui fino al 2011 avevano come riferimento il singolo capitolo.

5.1 MISSIONE 1 - PREVIDENZA

La Missione Previdenza è rivolta da un lato a soddisfare le esigenze in materia assicurativa manifestate dai datori di lavoro, dall'altro a rispondere tempestivamente alle richieste dei lavoratori e primariamente alle esigenze degli infortunati soprattutto per quanto concerne il primo sostegno economico.

Nell'ambito delle iniziative riconducibili a questa missione si illustrano le attività più significative svolte nel corso del 2012, con particolare riferimento allo sviluppo delle procedure, anche in relazione ai necessari adeguamenti di carattere normativo, nonché alle attività ispettive, di lotta all'evasione e di vigilanza assicurativa.

In tema di servizi telematici obbligatori, di cui al DPCM 22 luglio 2011, che rende obbligatorio, a far data dal 1° luglio 2013, l'utilizzo della modalità telematica per le comunicazioni con le imprese e con i loro intermediari, l'Istituto ha predisposto un programma di graduale attivazione dei servizi resi all'utenza.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 55 del 29 dicembre 2011, sono stati individuati i servizi che a partire da gennaio 2012 sono disponibili esclusivamente attraverso il canale telematico. L'Istituto ha provveduto - con l'emanazione di circolari - alla regolamentazione della materia. In particolare va tenuto conto della circolare n. 1 dell'11 gennaio 2012, con la quale sono state definite, nello specifico, le modalità applicative in riferimento alle dichiarazioni e istanze esclusivamente telematiche riferite alle attività concernenti l'autoliquidazione, valide anche per il settore marittimo.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati aggiornamenti e implementazioni di carattere procedurale, tra le quali si richiama il rilascio dei nuovi servizi telematici per gestione della polizza speciale facchini attraverso l'apposita procedura "Gestione Rapporto Assicurativo" (GRA web), nonché l'avvio di ulteriori sviluppi, sia in GRA web sia in Punto Cliente, per l'apertura della polizza facchini e per l'applicazione del sistema sanzionatorio. Ai fini della verifica finalizzata al recupero dei premi speciali dovuti dalle cooperative, è stata richiesta l'elaborazione di una specifica lista delle "Cooperative di facchinaggio" che risultano attive sia in procedura GRA sia nel Registro Imprese nonché negli archivi INPS e per le quali risultano non regolati uno o più trimestri degli anni 2007 e 2008, condizione questa per l'avvio di specifici controlli ispettivi.

Nel corso dell'anno è stata rilasciata in produzione la nuova funzione: "Iscrizione a ruolo su richiesta della Sede", che consente alle competenti sedi di iscrivere a ruolo crediti certi, liquidi ed esigibili al di fuori delle attuali elaborazioni centralizzate, quest'ultime programmate ogni anno nei mesi di settembre e novembre, in base al piano recupero crediti.

Ai fini del miglioramento dei servizi ai clienti, risulta meritevole di segnalazione l'integrazione effettuata dei codici per il pagamento tramite modello F24 per gli interventi sostitutivi e obbligati solidali, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 207/2010, al fine di acquisire gli incassi ricevuti da un soggetto terzo e di ricondurre direttamente il relativo versamento alla posizione contributiva del soggetto assicurante.

Per quanto riguarda il Punto cliente, nell'ambito del progetto di miglioramento e razionalizzazione dei gruppi utenti, dal 30 gennaio 2012 sono state rilasciate in produzione una serie di nuove funzionalità riguardanti l'attivazione di tutti i servizi telematici (autoliquidazione, denunce, istanze, ecc.) per i diversi profili di utenza.

Inoltre, sono state svolte molteplici attività con riferimento alla riscossione coattiva, sulla base del piano di recupero crediti 2012, alle agevolazioni e sospensioni contributive e allo sconto edile, in relazione alle modifiche intervenute, anche di carattere normativo.

In tema di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), sono state impartite con la Direzione centrale entrate dell'INPS le istruzioni operative in ordine agli effetti sulla

normativa delle innovazioni apportate al DPR n. 445/2000 dalla L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) per la non autocertificabilità del DURC, come da indicazioni ministeriali.

Si evidenzia, inoltre, che è in corso di realizzazione il progetto per la dematerializzazione finalizzato a individuare e definire strumenti e modalità per la predisposizione del certificato in forma digitale e per la successiva acquisizione telematica da parte del richiedente, al fine di rendere l'intero procedimento di emissione del DURC completamente informatizzato.

Per gli inquadramenti settoriali, sono state intraprese iniziative per la messa in produzione dei servizi atti a garantire l'interscambio costante dei dati relativi ai provvedimenti di classificazione aziendale dei datori di lavoro, adottata dall'INPS, sulla base dell'integrazione del 3 agosto 2012 della convenzione sottoscritta nel 2011 "per lo scambio di dati e informazioni in materia di accertamento e attività ispettiva".

Sono inoltre proseguite le attività finalizzate alla revisione delle attuali modalità di applicazione del premio supplementare contro la silicosi e l'asbestosi. In particolare, per quanto riguarda il rischio silicosi, è stato chiesto un approfondimento in merito alla possibilità di acquisire l'esito dei controlli e le relative modalità di effettuazione, operati dalle AUSL per accertare i livelli di silice libera respirabile nei luoghi di lavoro. Tali informazioni saranno utili per aggiornare il quadro delle conoscenze sullo stato generale dei controlli sulla silice sul territorio nazionale ed, eventualmente, reindirizzare in tal senso i controlli operati dalle Contarp Regionali. In tal senso, nell'ambito degli attuali rapporti di interazione e collaborazione con le Regioni, dovrà essere verificata la possibilità di pervenire ad un'intesa che consenta di scambiare con le stesse AUSL le risultanze dei controlli effettuati sulla silice.

La spedizione dei provvedimenti tramite posta certificata - terminata la fase sperimentale avviata nel 2011, al fine di consentire la trasmissione solo digitale via PEC di atti in uscita da GRA e di garantire l'integrità e la non ripudiabilità degli atti medesimi - ha comportato, nel rispetto dell'attuale assetto organizzativo, l'introduzione della c.d. firma digitale, ritenendo che si possa prevedere l'invio di atti massivi, non decisori ed elaborati da procedure, senza firma digitale, tenuto conto che anche la sola trasmissione a mezzo PEC attribuisce al documento elettronico un valore piuttosto elevato in quanto viene comunque garantita la provenienza e l'autenticità.

Per quanto riguarda il rilascio dei certificati digitali, sono state fornite alle Strutture territoriali le istruzioni per completare il processo di enrollment (registrazione) per i profili interessati dalle nuove funzionalità.

Con riferimento al lavoro marittimo ed alla pesca, a conclusione dei lavori del tavolo tecnico per la ricognizione delle norme che disciplinano tali attività, finalizzato alla realizzazione di una piena integrazione del settore marittimo nell'INAIL anche sul versante tariffario, è stato definito lo schema delle lavorazioni, che dovrebbero integrare l'attuale tariffa per ricomprendervi anche il comparto marittimo.

Sul versante della vigilanza assicurativa, sono proseguite le attività per il potenziamento e aggiornamento professionale delle risorse ispettive. Nell'ambito della convenzione INPS-INAIL per lo scambio di dati e informazioni in materia di accertamento e attività ispettiva, i funzionari di vigilanza sono stati abilitati all'accesso in consultazione on-line ai servizi messi a disposizione dall'INPS su "Punto Cliente". Sono state svolte, inoltre, attività per migliorare la procedura Vigilanza Ispettiva, in funzione delle esigenze degli ispettori attraverso modifiche e integrazioni apportate che hanno riguardato, tra l'altro, il modello di "Verbale unico di accertamento e notificazione".

Altri interventi hanno riguardato la c.d. Business Intelligence, la procedura relativa alla lotta all'evasione (VI-GEA), mediante il rilascio di apposite liste di evidenza.

Infine, il monitoraggio dell'attività di vigilanza ha riguardato: i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi annualmente fissati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base alle proposte dell'Istituto (numero delle aziende ispezionate; numero dei lavoratori in nero; numero dei lavoratori regolarizzati; importo dei premi omessi accertati da verbali INAIL); l'andamento dei premi omessi accertati con l'attività ispettiva; l'andamento degli specifici indicatori di produzione per l'attività di vigilanza nell'ambito del controllo di gestione.

Per quanto riguarda l'ambito dei rapporti con gli assicurati, si evidenziano numerosi interventi per l'adeguamento procedurale in GRAI web, nonché le attività volte all'attuazione e allo sviluppo normativo. Con particolare riferimento al Fondo vittime dell'amian-

to (art. 1 c. 241-246 della legge n. 244/2007), sono proseguite le attività di verifica della platea al fine di individuare ulteriori potenziali beneficiari, nonché le attività relative alle necessarie implementazioni delle procedure informatiche e per la predisposizione di un collettore di rilevazione dei dati e dei flussi contabili provenienti dalle diverse procedure informatiche gestionali (GRAI web e GRA web) e di quelle dell'ex IPSEMA. Ciò per consentire una costante verifica delle spese e delle entrate e una dettagliata gestione contabile del Fondo, a supporto della rendicontazione prevista dall'art.4 del Regolamento introdotto con il decreto interministeriale 12 gennaio 2012, e delle eventuali richieste del Comitato amministratore, insediatosi il 22 marzo 2012.

Inoltre, nell'ottica della semplificazione, si è proseguito il percorso intrapreso sin dal 2004 in materia di rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione, e sono state avanzate alcune proposte normative volte alla razionalizzazione degli obblighi incombenti sui datori di lavoro e sui medici certificatori, al fine di rendere obbligatoria l'effettuazione delle denunce nonché dei certificati medici di infortunio e di malattia professionale per via telematica. Sono state avanzate proposte altresì volte a rendere obbligatoria l'effettuazione della denuncia di malattia professionale ex art.139 TU per via telematica e per la semplificazione del flusso di trasmissione delle certificazioni mediche ai sensi degli artt. 53 e 139 TU.

Nel valutare possibili proposte di modifiche normative volte a migliorare la tutela assicurativa del danno biologico, sono state effettuate analisi e stime per il decennio 2012-2021 degli oneri aggiuntivi sulla spesa corrente conseguenti all'aggiornamento e all'adeguamento annuale delle tabelle di indennizzo del danno biologico. Sono state altresì valutate ipotesi normative che prevedono - in attesa dell'introduzione di un meccanismo automatico di rivalutazione annuale della tabella degli indennizzi del danno biologico - aumenti in via straordinaria di detti indennizzi, analogamente a quanto disposto dal protocollo welfare del 2007. Tale aumento si aggiungerebbe a quanto già corrisposto (8,68%) in attuazione del dm 27 marzo 2009.

Sono proseguite le attività per l'attuazione dell'art. 18, lettera r), del T.U. n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'obbligo di comunicazione in via telematica a fini statistici ed informativi degli infortuni sul lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, e a fini assicurativi degli infortuni che comportino una assenza superiore a tre giorni, con particolare riferimento alle modalità di profilazione nel portale di Punto Cliente delle Pubbliche Amministrazioni in gestione per conto dello Stato.

I monitoraggi in materia di prestazioni hanno riguardato, in particolare, l'aggiornamento dei report relativi al danno biologico, agli infortuni in ambito domestico (con il dettaglio degli infortuni mortali), al Registro nazionale delle malattie professionali e le collegiali medico legali.

Per quanto riguarda gli infortuni in ambito domestico, è stata aggiornata la nota tecnica contenente le proposte già formulate dall'INAIL nel corso del 2010 volte al miglioramento della tutela degli infortuni in ambito domestico, che prevedono l'innalzamento del limite di età anagrafica, la corresponsione dell'assegno per Assistenza Personale Continuativa, l'unificazione dei postumi derivanti da più infortuni e la riduzione del grado minimo indennizzabile secondo diverse ipotesi (dal 26% al 16%).

È da aggiungere che si sono svolti incontri tecnici con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Comitato Amministratore del Fondo Autonomo Speciale (CAFAS) ai fini della presentazione di una nuova proposta di modifica normativa. Nella seduta del 29 marzo 2012, il CAFAS ha deliberato le proposte di estensione e miglioramento della tutela di cui sopra, individuando nel 25% il grado minimo indennizzabile.

In merito alle certificazioni mediche redatte dai medici di famiglia e dai medici che operano presso le strutture sanitarie ospedaliere a favore degli assicurati INAIL, ai sensi dell'art. 53 del T.U. n. 1124/1965, sono proseguite le attività finalizzate alla revisione dei rispettivi Accordi.

Infine, per quanto riguarda le problematiche legate alla gestione amianto, sono proseguite le attività di analisi amministrativa per lo sviluppo della procedura per la trattazione delle domande dei benefici previdenziali amianto del personale civile e militare della Marina Militare.

Nella tabella che segue sono sintetizzate le entrate e le spese rappresentative della Missione:

MISSIONE PREVIDENZA - CONSUNTIVO 2012
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE			
Entrate			10.265
	Entrate contributive	8.973	
	Entrate da trasferimenti	564	
	Altre entrate	728	
	Entrate in conto capitale	-	-
Spese			7.172
	Funzionamento	313	
	Interventi	6.046	
	Altre spese correnti	19	
	Investimenti in conto capitale	29	
	Partite di giro	765	

ENTRATE

Le entrate dell'Istituto si concentrano per la maggior parte all'interno della Missione Previdenza.

Si richiamano di seguito, i principali elementi che hanno determinato la composizione dei valori finanziari esposti sulle singole voci di entrata del bilancio consuntivo 2012.

Nell'ottica indicata dal CIV di consolidare la programmazione dell'Istituto su una sempre più stretta correlazione tra indirizzi strategici, bilanci e sistemi di rendicontazione, gli obiettivi 2012 sono orientati, nel loro complesso, verso il miglioramento delle attività propedeutiche all'elaborazione dell'autoliquidazione, all'esazione coattiva, dei procedimenti di iscrizione a ruolo esattoriale e degli strumenti di monitoraggio riguardanti il recupero crediti.

Complessivamente, nel 2012 le entrate contributive risultano rimosse in misura leggermente inferiore rispetto alla previsione. Il decremento tiene conto dell'andamento delle riscossioni dei premi e contributi di assicurazione in relazione all'aggravamento della situazione economica.

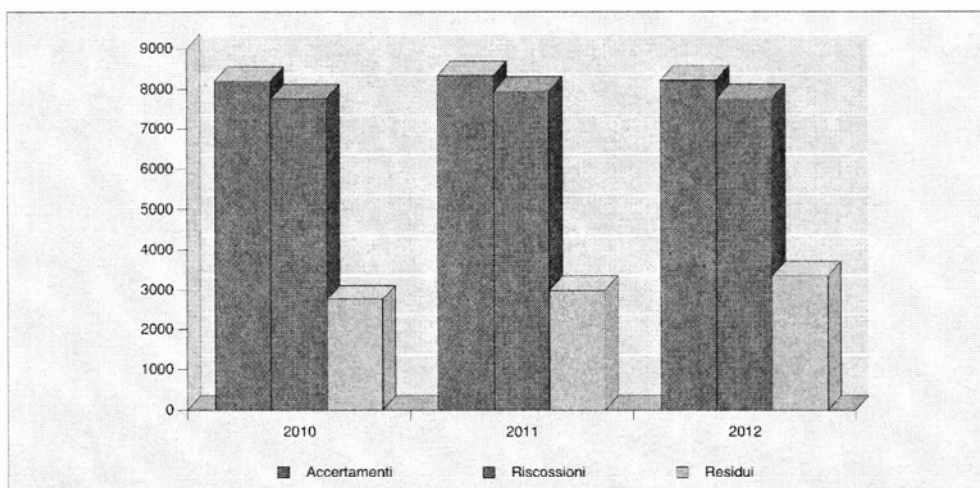
Entrate contributive

Complessivamente gli incassi per premi e contributi di assicurazione - compresa la relativa addizionale diretta al finanziamento dell'attività ex ANMIL - sono stati € 8.973.366.480 per la competenza e € 8.368.079.820 per la cassa.

Settore industriale (comprensivo delle quattro gestioni)

Le entrate contributive (con particolare riferimento ai premi per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici) presentano un andamento in diminuzione dei valori previsionali inizialmente proposti, sia in termini di competenza che di cassa.

La flessione degli incassi per premi, frutto della persistente crisi economica e liquidità finanziaria, nonché della conseguente contrazione dei consumi e della produzione industriale, si è ulteriormente consolidata a fine esercizio 2012, facendo registrare un'ulteriore riduzione delle riscossioni per premi assicurativi, nel settore industria, rispetto al valore previsionale assestato.

**GESTIONE INDUSTRIA
ANDAMENTO DEI PREMI DI ASSICURAZIONE**

Nel complesso l'esercizio presenta importi di competenza e di cassa pari, rispettivamente, a € 8.217.650.885 e € 7.759.052.705.

Settore agricolo

Il gettito contributivo del settore agricolo viene formulato analizzando i dati forniti dall'INPS, al quale è affidato istituzionalmente il compito dell'accertamento e della riscossione unificata dei premi e contributi del comparto.

Al riguardo si richiama la Convenzione INPS/INAIL in materia di contribuzione agricola, entrata in vigore il 1° febbraio 1999, che prevede, all'articolo 9, che l'INPS, quale Ente percettore della contribuzione agricola, corrisponda all'INAIL un acconto rispetto all'importo riscosso nel corso dell'anno solare precedente, detratte le spese di gestione. L'articolo 10 prevede, inoltre, che in attesa della quantificazione dell'importo definitivo, la misura degli acconti sia pari a quella già corrisposta l'anno precedente, salvo conguaglio da effettuarsi a cura dell'INPS sul primo acconto utile successivo all'approvazione del rendiconto.

I valori di consuntivo, in termini di cassa, sono quindi la risultanza degli "acconti" versati dall'Inps a titolo di contributi per l'assicurazione in agricoltura (quarto acconto del 2011 e i primi tre acconti del 2012).

Per ciò che attiene alla competenza, ci si riferisce ai dati che sono stati registrati nel bilancio 2012 dell'INPS, quali importi da riversare per competenza all'INAIL.